

CONFIDI TRENTO IMPRESE – Società cooperativa

Sede legale/direzionale: 38122 TRENTO, Via San Daniele Comboni, 7

Sede operativa: 38121 TRENTO, Via del Brennero, 182

Telefono: 0461 – 431800 Fax: 0461 - 431810

C.F. – P.I. – Nm C.C.I.A.A. Trento: 00274390228

Iscritto all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B.: n. 111

codice mecc. 19517.2

Numero iscrizione Albo Nazionale Enti Cooperativi: A157724

Sito internet: www.confiditrentinoimprese.it

E-mail: info@cti.tn.it Pec: info@pec.cti.tn.it



Aggiornamento n. 13 del 12 marzo 2018

FOGLIO INFORMATIVO “MUTUO CHIROGRAFARIO”

Il mutuo è un contratto con il quale Confidi Trentino Imprese consegna al Socio/Cliente una somma di denaro e quest'ultimo si impegna a rimborsarla, unitamente agli interessi, entro un certo periodo di tempo, secondo il piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto.

Caratteristiche prodotto

L'importo massimo del finanziamento è di **euro 200.000,00 (duecentomila/00)** e la sua durata **da 36 a 84 mesi**, oltre massimo 3 mesi di preammortamento tecnico.

Il piano di ammortamento è di tipo “**francese**”, il più diffuso in Italia.

La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Il rimborso della somma deve avvenire mediante il pagamento di **rate trimestrali**, con scadenza 31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12 di ogni anno) comprensive di capitale e interessi.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il Confidi può revocare il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata.

La revoca del contratto comporta la restituzione del debito residuo, maggiorato degli interessi maturati, degli interessi di mora e di eventuali ulteriori oneri sostenuti per il recupero del credito.

Se il Socio/Cliente non può saldare il debito, il Confidi può agire in via giudiziaria.

Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

Il Confidi può inoltre segnalare il Socio/Cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per saperne di più

La Guida pratica al mutuo, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, e sul sito internet del Confidi all'indirizzo: www.confiditrentinoimprese.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quota di iscrizione al Confidi

Per le aziende che, come stabilito dall'articolo 9 dello Statuto Sociale, hanno i requisiti per diventare socie del Confidi è previsto il pagamento di una **quota di iscrizione** così determinata:

- 1 Quota di Capitale sociale (minimo 1 azione): **euro 25,82**
- tasso di ammissione: **euro 124,18**

Le azioni sottoscritte e versate dal Socio/Cliente costituiscono per lo stesso oneri contributivi ai sensi dell'articolo 99 c.3 del Testo Unico Imposte sui Redditi, e possono pertanto essere detratte dal reddito dell'esercizio in cui sono corrisposte.

Le stesse saranno rimborsate al valore nominale in caso di uscita dal Confidi nel rispetto delle norme statutarie in materia di rimborso delle quote sociali.

Lo statuto è visionabile presso la sede del Confidi e liberamente scaricabile dal sito www.confiditrentinoimprese.it

Tasso di interesse

Il tasso di interesse è determinato in **misura fissa ed è pari al 3%**, e pertanto il Socio/Cliente non corre il rischio di pagare una rata più elevata di quella originaria se i tassi determinati dal mercato finanziario aumentano nel corso degli anni.

Tasso di mora: maggiorazione rispetto al tasso di interesse: **2,00 punti percentuali**.

Al Socio/Cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.), cioè un indice che esprime il costo complessivo del debito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

Adesione al Fondo di Garanzia per le PMI

Il Confidi aderisce al "Fondo di garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo economico (legge 662/96)".

Per le imprese socie del Confidi che ne fanno richiesta verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia da parte del Fondo.

Tale ammissibilità prevede che lo scopo del finanziamento sia alternativamente il consolidamento di passività, l'effettuazione di investimenti materiali e immateriali, l'acquisto di scorte, il pagamento di fornitori o di dipendenti. Per l'esatta definizione di PMI (cui è riservato per legge l'intervento del Fondo), delle limitazioni e delle caratteristiche delle operazioni potenzialmente garantibili si rimanda al regolamento e disposizioni del Fondo di garanzia per le PMI reperibile sul sito internet di Mediocredito Centrale.

Per i mutui che beneficiano della **garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/96 gestito da Medio Credito Centrale (MCC)** verrà applicata una **riduzione del tasso di interesse di 10 punti base** e pertanto il tasso dovuto sarà in **misura fissa pari al 2,9%**. La maggiorazione per il tasso di mora sarà di 2,00 punti percentuali rispetto al tasso di interesse.

Spese

Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria:	
per mutui fino a 50 mila euro compresi	€ 250,00
per mutui oltre i 50 mila euro	€ 400,00
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	€ 0,00
Spese per la rimodulazione del piano di ammortamento	€ 100,00
Spese avviso di scadenza e incasso rata	€ 0,00
Invio comunicazioni, comprese le spese per comunicazioni trasparenza (per singolo documento)	€ 0,00

Estinzione anticipata (% sul capitale restituito in anticipo)	€ 0,00
Spese per sollecito rate scadute	€ 0,00

Calcolo esemplificativo

Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)/Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Esempio: mutuo di euro 30.000,00 e durata 60 mesi:

Tasso nominale: 3,00 %

Importo rata trimestrale: euro 1.620,92

T.A.E.G./ISC: **3,37 %**

Esempio 2: mutuo di euro 180.000,00 e durata 84 mesi:

Tasso nominale: 3,00 %

Importo rata trimestrale: euro 7.151,17

T.A.E.G./ISC: **3,10 %**

Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)

Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna:

- individuare, tra tutti quelli pubblicati, il T.E.G.M. dei mutui, aumentarlo di un quarto ed aggiungere 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali;
- accertare che quanto richiesto dal Confidi non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera a).

Tempi di istruttoria

Massimo 20 giorni lavorativi.

I tempi massimi indicati decorrono dal momento di consegna della documentazione completa da parte del Socio/Cliente al Confidi.

Disponibilità dell'importo

Tempo massimo che intercorre tra la stipula del contratto e l'effettiva messa a disposizione della somma: **10 giorni**.

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore.

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Socio/Cliente può in qualsiasi momento estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – in unica soluzione - prima della scadenza del mutuo, unitamente agli interessi maturati. I tempi massimi per la chiusura del rapporto sono 30 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del cliente.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un altro Intermediario Finanziario o da una Banca, il Socio/Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente al pagamento di quanto dovuto da parte del Socio/Cliente per capitale ed interessi.

Modifica unilaterale del prezzo/condizioni del contratto

In presenza di un giustificato motivo (tra cui a mero titolo esemplificativo la modifica di disposizioni di legge, la variazione generalizzata delle condizioni economico-finanziarie di mercato o degli indici dei prezzi, il mutamento del grado di affidabilità del Socio/Cliente espresso in termini di rischio di credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione), il Socio/Cliente accorda specificamente al Confidi la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto ad esclusione delle clausole aventi ad oggetto i tassi, rispettando le prescrizioni dell'art. 118 del D. Lgs. n. 385/93.

Più precisamente, il Confidi invierà al Socio/Cliente, con la modalità convenuta, una "Proposta di modifica unilaterale del contratto" con preavviso minimo attualmente di due mesi.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

1. Il Confidi osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione.
2. Nel caso in cui sorga una controversia tra il cliente e il Confidi, relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, il cliente - prima di adire l'autorità giudiziaria - è tenuto ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis D. Lgs. 28/2010 ad esperire un procedimento di mediazione, rivolgendosi ad uno degli organismi qui di seguito descritti o altro convenuto tra le parti.
3. Il cliente può presentare un reclamo al Confidi, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'indirizzo ufficio.reclami@cti.tn.it. Il Confidi risponde entro 30 giorni. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi.
4. Il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con il Confidi, ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
5. Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente, previo esperimento del procedimento di mediazione.
6. Nel caso in cui dovesse venir meno l'obbligatorietà del procedimento di mediazione di cui al comma 2, il cliente ha comunque la possibilità, prima di adire l'Autorità Giudiziaria, di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti ai precedenti commi 3 e 4.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
TAEG	E' il costo totale del credito a carico del cliente espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso. Il TAEG comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere sul mutuo, ad esclusione dell'eventuale compenso per l'esercizio della facoltà di pagamento anticipato, degli interessi di mora, delle spese e degli oneri tributari, delle spese per il recupero del credito e comunque in conseguenza dell'inadempimento del cliente, delle spese relative ad attività compiute dall'intermediario in ottemperanza a richieste formulate da Autorità giudiziarie o tributarie riguardanti il cliente (eccetto l'imposta di cui al D.P.R. n. 601/1973), nonché delle spese postali per le comunicazioni dovute ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, e dell'imposta di bollo se dovuta.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Estinzione anticipata	E' il diritto concesso al cliente di restituire anticipatamente, in tutto o in parte, la somma ricevuta in prestito.
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.

Il/la sottoscritto/a
dichiara di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo.

.....
Data

.....
Firma